

Conferme e sorprese al Campionato Provinciale di Catania 2017

L'Hotel Garden sito a San Giovanni La Punta è stato anche quest'anno sede del Campionato Provinciale di Catania (2° Memorial Sergio Tuttobene) organizzato in associazione dall'Amatori Scacchi Catania e dal Central Park Paternò.

Il torneo, disputatosi dal 22 al 25 Aprile 2017 (con pausa il 24), ha visto la partecipazione, ben sotto le attese, di 22 giocatori tra cui il favorito Maestro FSI Gaetano Grasso, sotto l'esperta supervisione arbitrale dell'ACN Carlo Vella e dell'AR Francesco Grasso.

La sala confortevole e l'attenta supervisione degli organizzatori hanno reso piacevole la competizione, sorretta anche dal comportamento educato dei giocatori e degli accompagnatori. Unica lamentela manifestata da alcuni scacchisti è stata la luce che, filtrando dalle finestre non

adeguatamente velate, rifletteva sulla scacchiera infastidendo i contendenti;

l'organizzazione, dopo aver provato con appositi pannelli, ha preferito

spostare le scacchiere su tavoli più interni alla sala di gioco, operazione resa

possibile dal numero esiguo di partecipanti.

La competizione sembrava sin dagli esordi non arridire a Grasso, vittima al primo turno di un ispirato Andrea Annaloro, autore di un'ottima performance che gli ha permesso di agguantare la terza posizione con 4.5



ChessLogger.com

punti. La vittoria, in bilico fino all'ultimo turno, è stata decisa dallo scontro diretto Grasso - Gullotta: il nostro sembrava riuscire a controllare il match contro ogni pronostico, mancando poi il colpo di grazia e dovendosi accontentare di una patta che lo portava in testa a 4,5 punti a pari merito con Grasso e Annaloro. La classifica finale veniva così decisa dallo spareggio tecnico: Grasso vinceva, mentre Gullotta riusciva, pur giocando un turno in meno, a piazzarsi secondo e a conquistare il titolo di Campione Provinciale 2017, in quanto il primo classificato risultava iscritto con una società non appartenente alla provincia di Catania. Il titolo suddetto rimarrà purtroppo solo nominale poiché non è stato accompagnato da un premio che ne possa attestare l'appartenenza. Al quarto posto l'esperto CM Salvatore Gangemi e al quinto la giovane



sorpresa Giovanni Mendola, giocatori che hanno infuocato la competizione al termine del match che li vedeva uno contro l'altro con vicendevoli accuse di antisportività che non fanno bene agli scacchi ed esulano dal nostro resoconto.

Tra i nostri hanno ben figurato

Simonpietro Spina, partito bene e fermato a 3,5 punti solo negli ultimi due turni da Gangemi e Grasso che ne spegnevano così le speranze di vincere il titolo, Andrea Aceto, anche lui finito tra le grinfie di Annaloro che lo bloccava a 3 punti, e Stefano Gresta, che si attestava a 3 punti in un torneo senza né alti né bassi. Un torneo non esaltante per Juri Quarta e Francesco Tirena che hanno terminato rispettivamente a 2,5 e 2 punti. In quanto ai premi di fascia previsti, il 1° elo < 1800 è andato ad Andrea Aceto, il 1° elo < 1600 a Felice Romano, il 1° Under 16 a Carmelo Igor Migliorisi e il 1° Over 60 a Stefano Gresta.

In contemporanea si giocava un torneo esordienti che vedeva la partecipazione, tra i 17 giocatori ai nastri di partenza, di molte nostre giovani (e non) promesse. Tra le nostre leve si classificavano con 2 punti Marco Guarnera, con 2,5 punti Diego Edoardo D'Arrigo, con 3 punti Giovanni Pampanini, Salvatore Pisano, Vincenzo Leanza, Vittorio e Marco Fargetta e con 4 punti Marco Leanza.



La vittoria andava al giovane Simone Mendola con 5 punti, che sembra voler seguire le orme del fratello maggiore; alle sue spalle Valerio Stancanelli si aggiudicava il secondo posto con 4,5 punti battendo per buchholz il nostro Francesco Sapuppo, che doveva accontentarsi di un onorevole terzo posto. Il premio di fascia 1° Under 16 andava a Giuseppe Finocchiaro.

Alla fine della competizione siamo stati testimoni di un simpatico siparietto causato da alcuni errori nell'assegnazione dei premi; evento che ha stemperato la tensione accumulata dai giocatori durante la gara.

Vincenzo Daniele Gullotta